

*(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1687 presentata da Vignale, inerente a "Palesemente violata la mozione n. 955 a garanzia dell'omogeneità dei servizi psichiatrici territoriali nella città di Torino"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1687.  
La parola al Consigliere Vignale, per l'illustrazione.

**VIGNALE Gian Luca**

Grazie, Presidente.

Pur non essendoci messi d'accordo, riguarda lo stesso tema che affrontava il Consigliere Grimaldi, anche se rispetto a un aspetto differente.

I colleghi probabilmente ricorderanno che nel mese di dicembre e anche nelle settimane precedenti avevamo già ravvisato una profonda anomalia: il fatto che l'ASL TO2 - allora era ancora ASL TO2 - avesse bandito una gara sui servizi psichiatrici territoriali (quella di cui parlava il Consigliere Grimaldi); la stessa cosa aveva fatto l'ASL TO1 e se aveva un senso, più o meno, che ciò avvenisse quando erano due ASL separate, considerando che i contenuti della gara erano profondamente differenti e, quindi, i servizi erano profondamente differenti, senso non ne aveva più nel momento in cui si è arrivati alla deliberazione di unificazione delle due ASL.

Nel momento in cui si è arrivato a questo, io presentai una mozione, votata a larga maggioranza o all'unanimità del Consiglio regionale, che chiedeva l'uniformità dei servizi psichiatrici territoriali all'interno della nostra città.

Ovviamente, non ho il tempo per scendere nel dettaglio, ma il 20 luglio è stata assegnata per 13 milioni di euro e nove anni una gara che prevede tutta una serie di servizi all'interno dell'ex ASL TO2. Il 12 giugno 2017 si è chiusa la possibilità di presentare le domande per una nuova gara, che è stata fatta sull'ASL TO1, ma che è completamente difforme per tutta una serie di motivi, alcuni dei quali ricordo anche all'interno dell'interrogazione, sull'ASL TO1.

Per esempio, uno dei motivi è quello della valutazione: mentre la gara dell'ASL TO2 ha una valutazione economica del 70 per cento e una valutazione nel merito del 30, quella dell'ASL TO1 ha una valutazione economica del 50 per cento e una valutazione di merito del 30, che seppure è migliorativa, pur continuando a non rispettare il protocollo, evidentemente darà un esito differente. Ma la questione non è solo quella rispetto a quello che sarà l'assegnatario, deciso dalla Commissione di gara - non è certo compito nostro - ma anche rispetto a quelli che sono i servizi previsti più i centri diurni all'interno della gara dell'ASL TO1, con un'indeterminatezza in realtà, di servizi rispetto alla gara dell'ASL TO2: sono due gare profondamente differenti.

Se la domanda che noi poniamo è se la mozione n. 955 è palesemente violata, la risposta è "certamente sì", però ci domandiamo che cosa stiamo a fare all'interno di questo Consiglio! Se questo Consiglio ha affrontato con decine di interrogazioni la gara dell'ASL TO2 per la sua

anomalia...

Io non credo, come diceva il collega Grimaldi e come ha detto il Presidente, che sia tutto lecito, io non lo credo, tant'è che su questa gara ho presentato un esposto alla Procura della Repubblica, perché non esiste una sola gara a livello regionale che abbia nove anni di durata, per 13 milioni di euro di importo. Non ce n'è solo una! Non ce n'è una adesso, non ce n'è stata una nei dieci anni passati. Non c'è nessuna gara per cui vi sia stata una pervicacia nell'assegnazione, che ci porta a cosa? Ci porterà ad avere per i prossimi 60 mesi un'unica ASL con due servizi territoriali interni di psichiatria profondamente difformi.

È evidente che c'è qualcosa che non funziona, ma è assolutamente evidente che è inutile che il Consiglio regionale approvi degli atti quando poi il Direttore generale queste indicazioni non le fa rispettare e l'Assessore alla sanità non si cura minimamente di farle rispettare.

Vicepresidente, oggi lei mi darà, come l'Assessore Saitta ha fatto una decina di volte, una risposta che è il "compitino" in cui si dirà che la mozione 955 è stata rispettata per questo o quest'altro motivo.

Come diceva il Consigliere Grimaldi, credo che sarà interessante, invece, in sede di Commissione con l'Assessore e con il Direttore, paragonando quelli che sono i capitolati di gara, capire dov'è l'omogeneità, ma se l'omogeneità non c'è, qualcuno ci deve spiegare, al di là della liceità o illiceità dei provvedimenti, qual è l'interesse di fare due provvedimenti diversi rispetto a un servizio che il Consiglio regionale tutto ha chiesto omogeneo.

## **PRESIDENTE**

Grazie, collega Vignale.

La parola al Vicepresidente Reschigna per la risposta.

## **RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale**

Grazie, Presidente.

Devo riconoscere che il Consigliere Vignale ha il dono della profezia.

La mozione n. 955 del Consiglio regionale, che impegnava a *"garantire omogeneità dei servizi proprio in virtù della unificazione della ASL Città di Torino"*, non risulta violata, in quanto non sono metodi diversi e quindi modalità di gara diverse che determinano le specifiche del servizio.

Le caratteristiche tecniche del disciplinare predisposto dall'ASL per l'affidamento del servizio in questione individuano un modello estremamente flessibile, adattabile a tutte le tipologie cliniche presenti sul territorio di riferimento.

Tali modelli di flessibilità consentono un'omogeneità delle prestazioni sanitarie offerte indipendentemente da uno o più affidatari.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.36 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.39)*

